

Luca Chikovani: "Al bar vorrei più musica dal vivo"

luca-chikovani-justin-bieber-facebook-video-fc7adb2d

Conoscete **Luca Chikovani**? Autore di alcuni video cover italiani tra i più seguiti, è una web star. E ha appena pubblicato il primo disco, tutto in inglese, con brani inediti scritti e interpretati da lui. L'album si chiama **Start** e contiene tra le altre canzoni come New Generation Kids, singolo [accompagnato dal video](#), Lady Brown Eyes, On My own, Get Away, R U Crazy e Let it Go e la [cover del successo di Justin Bieber Love Yourself](#). Per farla breve, questo ventiduenne georgiano d'origine ma romano d'adozione ha tutte le carte in regola per diventare un uomo copertina.

Cosa significa per te Start?

Un'enorme soddisfazione. L'album racconta la mia storia, è molto personale. E devo dire che in questi giorni provo emozioni fortissime, difficili da spiegare. Sono anni che lavoro a questo progetto e ora che il disco è uscito ancora non riesco ancora a crederci!

Quando ti sei avvicinato alla musica?

A 15 anni.

C'è un brano cui sei più legato?

Due: New Generation Kids e On My Own, che ho dedicato a mia madre. Di origini umilissime, mamma si è trasferita dalla Georgia a Roma per darmi un futuro migliore. Non ci avevo mai ragionato sopra, fino a quando mi sono trasferito a Milano grazie a una borsa di studio e mi sono reso conto del sacrificio cui si è sottoposta per aiutarmi.

Veniamo ai temi della rubrica. Ti piace fare colazione al bar?

No, perché la mattina mangio salato e, per giunta, non bevo caffè.

Non bevi mai caffè?

No, perché non voglio diventarne dipendente. Ci sono molte persone, al contrario di me, che non

possono vivere senza e, soprattutto, che ritengono di non essere in grado di ragionare e di lavorare senza caffeina. In realtà è solo un condizionamento mentale, ma il risultato è che ne diventano schiave.

Che rapporto hai con gli alcolici?

Bevo solo quando c'è occasione di brindare per qualcuno.

Ti piace andare al ristorante?

Le condizioni economiche precarie in cui sono cresciuto non ci permettevano di andare al ristorante. Oggi però per lavoro mi capita abbastanza spesso e vi dirò che tra ristoranti chic e trattorie preferisco le seconde.

Un suggerimento per i gestori di bar e ristoranti?

Organizzate serate di live music.